



Provincia di Roma

Dipartimento 04 Servizio 03

Tutela aria ed energia

e-mail: a.capitani@provincia.roma.it

**Proposta n. 383
del 27/01/2011**

RIFERIMENTI CONTABILI

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile del Procedimento
Antonio CAPITANI

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio 03 Dipartimento 04
quale centro di responsabilita'
in data 28/1/2011

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 383 del 28/1/2011

Oggetto: Determinazione Dirigenziale R. U. n. 4962 del 09/07/2010 Autorizzazione Integrata Ambientale Soc. Nuove Cartiere di Tivoli s. p. a. (Societa') Modifica non sostanziale dell'impianto - integrazione dell'Allegato A “Allegato Tecnico” e dell' Allegato B “Piano di Monitoraggio e Controllo”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 03 Dipartimento DP04

Dott. Antonio CAPITANI

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i dal responsabile del procedimento Antonio CAPITANI;

Vista l'Autorizzazione Integrata Ambientale R.U. n. 4962 del 9/7/2010 con la quale questa Amm.ne Prov.le ha autorizzato ai sensi dell'articolo 5 D.Lgs 59/2005 la Società Nuove Cartiere di Tivoli s.p.a. all'esercizio di un "Impianto industriale destinato alla fabbricazione: a) di pasta per carta a partire da legno o da altre materie fibrose; b) di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno codice attività IPPC 6.1;

considerato che costituiscono parte integrante del suddetto provvedimento gli allegati identificati come Allegato A "Allegato Tecnico" ed Allegato B "Piano di Monitoraggio e Controllo";

vista la documentazione relativa alla modifica dell'impianto presentata dalla Società, ed acquisita agli atti di questa Amministrazione al protocollo 145741 del 24/09/2010, nella quale la stessa propone interventi tesi a migliorare l'efficienza energetica dell'impianto ed ad allinearsi alle migliori tecniche disponibili in materia di scarichi idrici.

vista la documentazione integrativa acquisita agli atti di questa Amministrazione al prot. n. 588 del 04/01/2011;

visto l'art. 5, comma 1 bis, del d.lgs 152/06 e ss.mm.ii. che definisce come " modifica sostanziale: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorita' competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attivita' per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, e' sostanziale una modifica che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa";

visto il D.M. 31/01/2005 che approva la Linea Guida sulla categoria IPPC 6.1 - Impianti industriali destinati alla fabbricazione: a) di pasta per carta a partire da legno o da altre materie fibrose; b) di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno;

viste le migliori tecniche disponibili, indicate nelle suddette Linee Guida, relative al processo di produzione di pasta a base di macero e produzione integrata di carta che indicano al capoverso " misure per la riduzione delle emissioni in acqua" che "l'applicabilità va valutata nei singoli casi e potrebbe richiedere anche trattamenti terziari aggiuntivi; Trattamento in ciclo di specifiche acque di processo. La totale chiusura del ciclo non ha invece la necessaria efficienza";

considerato che gli interventi proposti dalla società relativi:

- 1) alla realizzazione di un camino in corrispondenza della "macchina continua 2",
 - 2) alla realizzazione di un camino in corrispondenza dell'impianto di asciugatura degli scarti provenienti dal pulpers;
 - 3) all'installazione della Torcia alimentata a biogas prodotto dalla fermentazione anaerobica;
 - 4) all' ampliamento ed alla ristrutturazione del impianto di depurazione delle acque reflue;
- sono considerate quali modifiche non sostanziali dell'impianto autorizzato ai sensi dell'art. 5, comma 1 bis, del d.lgs 152/06 e ss.mm.ii.;

considerato che gli interventi indicati ai precedenti punti 1) e 2) costituiscono un miglioramento dell'efficienza energetica dell'impianto con conseguente risparmio energetico nello stabilimento;

considerato che l'intervento relativo al punto 3) attiene all'installazione di un dispositivo di sicurezza;

considerato che l'intervento indicato al precedente punto 4) risponde alle indicazioni stabilite nel documento relativo alle migliori tecniche disponibili indicate nelle linee guida di cui al D.M.

31/01/2005;

visto l'art. 29-nonies del d.lgs 152/06 ss.mm.ii. che stabilisce che "L'autorita' competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne da' notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore puo' procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate";

visto il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 22 settembre 2008;

richiamato in particolare l'art. 2, comma 5) del DM 24 aprile 2008 per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata è determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;

ritenuto, altresì, necessario richiamare nel paragrafo delle prescrizioni relative alle emissioni in atmosfera dell'Allegato Tecnico il termine ultimo previsto dalle Norme di Attuazione del "Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria" (D.C.R. Lazio n. 66 del 10/12/2009) per l'adeguamento degli impianti termici e di produzione di energia elettrica;

ritenuto opportuno, a seguito dell'esame del progetto presentato dalla Società, modificare l'autorizzazione integrata ambientale, rilasciata da questa Amministrazione con D.D. n. 4962 del 09/07/2010, ed integrare i contenuti dell'Allegato A "Allegato Tecnico" e dell'Allegato B "Piano di Monitoraggio e Controllo".

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformita' agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

DETERMINA

1) di considerare le modifiche indicate in premessa come modifiche non sostanziali dell'AIA n. 4962 del 09/07/2010 rilasciata in favore della Società Nuove Cartiere di Tivoli s.p.a con sede legale legale sita in Piazza della Liberta' n. 10- 00192 Roma e stabilimento sito in Via Nazionale Tiburtina n. 156- 00019 - Tivoli (RM);

2) di modificare l'autorizzazione integrata ambientale, rilasciata da questa Amministrazione con D.D. n. 4962 del 09/07/2010 secondo quanto di seguito riportato:

il punto 2 che recita "*di imporre al Gestore le prescrizioni operative ed il rispetto dei valori limite alle emissioni riportati nell'Allegato Tecnico che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando:*

- il divieto di scarico come da decreto di sequestro preventivo del Tribunale Ordinario di Tivoli N.

5423/07 R.G.N.R. – N. 1070/08 R.G.GIP, fino al verificarsi di nuove condizioni che verranno adeguatamente valutate;

- la verifica da parte dei VV.FF. - Comando provinciale - Uff. Prevenzione “Polo Tivoli” degli adeguamenti richiesti ai fini del rilascio del CPI;

viene sostituito dal seguente: "di imporre al Gestore le prescrizioni operative ed il rispetto dei valori limite alle emissioni riportati nell'Allegato tecnico che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando:

- la verifica da parte dei VV.FF. - Comando provinciale - Uff. Prevenzione “Polo Tivoli” degli adeguamenti richiesti ai fini del rilascio del CPI";

3) di stabilire che lo scarico di acque reflue industriali dovrà avvenire secondo quanto riportato nell'Allegato A “Allegato Tecnico” come integrato dal presente provvedimento;

4) di stabilire che lo scarico delle acque reflue industriali, comprendenti acque reflue domestiche, potrà avvenire solo, successivamente, al dissequestro dello stesso che sarà disposto dall'Autorità Giudiziaria;

5) di integrare i contenuti dell'Allegato A “Allegato Tecnico” e dell'Allegato B “Piano di Monitoraggio e Controllo” secondo quanto riportato in allegato al presente atto;

6) di confermare tutte le restanti condizioni e prescrizioni e scadenze stabilite nell'AIA n. 4962 del 09/07/2010;

il presente atto costituisce parte integrante della Autorizzazione D.D. n. 4962 del 09/07/2010

DISPONE

- la trasmissione di copia del presente provvedimento al Comune di Tivoli, ad ARPA Lazio - Sezione provinciale di Roma, alla Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i popoli, alla ASL RM/G;

- di individuare l'ufficio AIA del Servizio Tutela Aria ed Energia sito in via Tiburtina, 691 – 00159 – Roma il luogo presso il quale sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento, al fine della consultazione del pubblico.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR del Lazio entro 60 giorni

dall'avvenuta notifica oppure ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia e pertanto non assume rilevanza contabile.

IL DIRIGENTE
Dott. Antonio CAPITANI